



CAPITOLATO SPECIALE – SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA PISCINA COMUNALE** **DI CAPANNORI**

ARTICOLO 1 - Oggetto dell'appalto

La Capannori Servizi S.r.l. - a socio unico, interamente partecipata dal Comune di Capannori, di seguito denominata C.S. S.r.l., intende appaltare con unico procedimento il servizio di pulizia della Piscina comunale.

Il presente appalto ha dunque per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia della piscina, da effettuarsi secondo le modalità di cui al presente capitolato, nonché a quelle contenute nell'offerta progettuale presentata in sede di gara.

ARTICOLO 2 – Caratteristiche generali del servizio

L'intendimento della C.S. S.r.l. è di ottenere un adeguato livello di pulizia ed igiene presso tutti i siti oggetto del servizio, tenendo conto delle necessità di coloro che ci lavorano e dei visitatori, nonché della salvaguardia del patrimonio gestito dalla Società.

La presente gara d'appalto, per raggiungere tale obiettivo, tiene conto sia degli aspetti economici che di quelli qualitativi del servizio valutando, in sede di aggiudicazione, non solo il prezzo, ma anche la metodologia e il sistema organizzativo di svolgimento del servizio, controllo della qualità del servizio prestato, attenzione per le tematiche ambientali.

La tipologia del servizio di pulizia si articola in "PULIZIA ORDINARIA", "PULIZIA PERIODICA", nonché in "INTERVENTI STRAORDINARI" e "INTERVENTI URGENTI".

La metodologia per l'espletamento del servizio sarà quella indicata dal soggetto partecipante nella "documentazione tecnica".

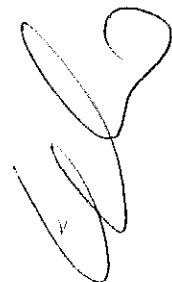
Gli interventi di PULIZIA ORDINARIA consistono in tutte quelle operazioni che devono essere svolte giornalmente per consentire un corretto e decoroso mantenimento dello stato di pulizia della struttura.

Gli interventi di PULIZIA PERIODICA consistono in tutte quelle operazioni che, ripetute ad intervalli di tempo regolari nell'arco temporale della durata contrattuale, permettono un perfetto mantenimento dello stato di pulizia della struttura.

Gli INTERVENTI STRAORDINARI consistono in interventi a carattere non continuativo da eseguirsi su richiesta, ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Queste pulizie devono essere eseguite entro 2 (due) giorni dalla data della richiesta.

Gli INTERVENTI URGENTI consistono in interventi correlati a situazioni non prevedibili quali allagamenti, caduta di intonaci, versamenti di liquidi, ecc., che dovranno essere eseguiti immediatamente previa semplice richiesta verbale del Responsabile della Struttura.

Tutti i lavori di cui al presente capitolato devono essere eseguiti accuratamente al fine di evitare il danneggiamento dei pavimenti, delle vernici, dei mobili e degli altri oggetti esistenti nell'impianto.



ARTICOLO 3 - Descrizione degli ambienti

La struttura, oggetto del presente appalto, sita in Capannori Centro, Via della Piscina, della superficie netta di circa mq. 1200, è distribuita su un piano ed è costituita come segue:

- Ingresso.
- Atrio.
- Numero 2 (due) corridoi di accesso a piano vasca con adiacenti rispettivamente numero 2 (due) locali per servizi igienici.
- Numero 2 (due) locali adibiti a spogliatoi con disimpegno per l'accesso; ciascuno composto da:
 - 3 (tre) locali con 4 (quattro) docce installate;
 - zona servizi igienici con 4 (quattro) cabine con wc, 1 (una) cabina per disabili e zona antibagno con 4 (quattro) lavabi;
- Piano vasca composto da numero 2 (due) locali per servizi igienici con 2 (due) cabine wc ciascuna e zona antibagno con numero numero 2 (due) lavabi,
- Locale per ginnastica prenataloria;
- Locale infermeria con annesso locale per servizi igienici.

ARTICOLO 4 - Durata dell'appalto

L'appalto decorre dalla data di stipula del contratto al 31.12.2014.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta, ove ciò sia richiesto, a garantire la continuità del servizio, alla condizioni convenute, sino alla conclusione di nuovo procedimento di gara, in ipotesi che lo stesso proseguisse oltre la scadenza del contratto, per un periodo, comunque, non superiore a tre mesi.

La C.S. S.r.l. si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto con preavviso di almeno un mese.

ARTICOLO 5 - Svolgimento del servizio

Il servizio dovrà svolgersi a regola d'arte, la qualità del servizio dovrà corrispondere in maniera puntuale ed inderogabile alle indicazioni contenute nel presente capitolato d'appalto, nonché a quelle operative richieste dal Responsabile della Piscina Comunale, come da progettazione ai sensi dell'art.279 del D.PR 207/2010.

Il servizio potrà essere svolto sia in orari di chiusura al pubblico dell'impianto, che in orari di normale attività. In particolare è indispensabile che venga effettuata la pulizia in entrambi i locali adibiti a spogliatoi anche durante l'apertura al pubblico dell'impianto.

Indicativamente l'impianto è aperto al pubblico nel il seguente orario:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 22.00;
- Il sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00;
- La domenica dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

Nel caso che il giorno in cui è prevista la pulizia fosse festivo, la stessa deve essere effettuata il giorno successivo.



Durante la durata del contratto si potranno verificare lavori di ristrutturazione o di altro genere nella struttura oggetto dell'appalto. Ciò comporterà una riduzione degli interventi di pulizia ordinaria; la relativa economia andrà ad integrare le spese di pulizia straordinarie da sostenere per il ripristino dei locali al termine dei lavori.

La rilevazione dell'orario di servizio del personale dell'impresa aggiudicataria dovrà comunque risultare da appositi fogli firma che dovranno essere lasciati a disposizione, in un locale della struttura, per eventuali controlli che dovessero essere effettuati dai responsabili dell'impianto.

Tali fogli firma, inoltre, dovranno essere allegati alla fattura mensile.

Si dovrà garantire la conduzione del servizio, per l'intera durata stagionale, ad opera preferibilmente della stessa persona, cosicché possa essere un punto di riferimento sia per la clientela che per lo staff della Capannori Servizi S.r.l. e per gli operatori di vasca.

Per garantire la presenza di un punto di riferimento per la clientela dovrà essere affisso giornalmente all'interno degli spogliatoi un foglio firma indicante il nome della persona presente in quel momento nella struttura. Tale foglio dovrà riportare gli orari dei controlli effettuati dall'operatore in relazione alla pulizia, al rifornimento di carta igienica e sapone e allo svuotamento dei cestini. Tali operazioni dovranno essere effettuate ogni 30 minuti nelle ore di presenza dell'operatore concordate con il Responsabile della Piscina.

• **Modalità di svolgimento del servizio denominato PULIZIA ORDINARIA (dal lunedì alla domenica):**

- Pulizia, spazzamento e lavaggio approfondito dei locali adibiti a spogliatoio comprese le docce e i bagni;
- Svuotatura dei cestini;
- Spazzamento e lavaggio dell'atrio e dei corridoi della piscina;
- Lavaggio servizi igienici (sia quelli all'interno degli spogliatoi che di quelli adibiti al pubblico) mediante prodotti ad azione antibatterica e disinfettante di tutti i servizi igienici, compresi gli accessori, le piastrelle ed i pavimenti.

La impresa aggiudicataria dovrà provvedere, a spese proprie, al rifornimento del seguente materiale:

- carta igienica (pura cellulosa a doppio velo).
- sapone liquido o in schiuma, in appositi dosatori, già presenti nella struttura
- asciugamani in rotoli di stoffa, sterilizzati, lavati e stirati distribuiti con apposite apparecchiature, già presenti nella struttura

Dovrà controllare la funzionalità dei contenitori dei suddetti prodotti e provvedere alla loro riparazione in caso di eventuali rotture o difetti.

• **Modalità di svolgimento del servizio denominato PULIZIA PERIODICA (settimanale, mensile):**

- **Modalità di svolgimento della pulizia settimanale**
 - Spolveratura armadi e mobili vari, sedie e poltroncine, attaccapanni, telefoni, attrezzature informatiche, fotocopiatrici presenti nella segreteria; I mobili e le suppellettili devono essere spolverati in ogni loro parte, lato esterno.



- Pulizia, spazzamento e lavaggio del locale infermeria e dei locali adiacenti al piano vasca.
- svuotamento e lavaggio dei contenitori degli assorbenti igienici, ove presenti, da foderare con apposito sacchetto.
- **Modalità di svolgimento della pulizia mensile**
 - Pulizia vetri e specchi
 - Lavaggio di tutti i pavimenti con prodotti detergenti e disinfettanti

Fornitura delle attrezzature e del materiale.

E' a carico dell'impresa aggiudicataria la fornitura delle attrezzature e del materiale necessario per l'espletamento del servizio, garantendone livelli ottimali di sicurezza, di qualità e di personalizzazione dei prodotti, certificati a norma di legge.

In generale è richiesta la disponibilità di adeguata macchina c.d. "lavapavimenti".

In particolare:

- Pulizia quotidiana e sanificazione:

detergente multiuso profumato utile per tutte le superfici da poter essere usato sia manualmente che con macchina lavasciuga con biodegradabilità oltre il 90%, al ph neutro con composizione chimica a base di sali quaternari di ammonio.

- Pulizia servizi igienici:

detergenti disincrostanti al ph acido a base di acido fosforico e citrico con ingredienti conformi al regolamento CE N.648/2004 con biodegradabilità oltre il 90%

- Pulizia vetri e specchi

Detergenti con ph 7,0 /7,5.

Tutti gli strumenti e le sostanze utilizzabili nell'esercizio dell'attività, ivi compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature di sicurezza, sono a totale carico della ditta appaltatrice, che ne garantisce l'assoluta rispondenza alle norme vigenti in materia di sicurezza e la piena efficienza; in nessun caso il personale dell'impresa appaltatrice potrà fare uso di strumenti, sostanze o altro di proprietà della C.S. S.r.l. o comunque esistenti presso i locali della stessa.

Ai fini di cui al precedente comma, la C.S. S.r.l. si riserva di mettere a disposizione dell'impresa appaltatrice, compatibilmente con le proprie disponibilità, un locale per il deposito di tutte le attrezzature utilizzate per il servizio.

Le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di protezione, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Prodotti e attrezzature usate devono riportare il marchio CE.

Tutti i prodotti impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze pericolosità, ecc.) in materia di tutela dell'ambiente.

La C.S. S.r.l. si riserva la possibilità di controllare l'idoneità dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso, effettuando, dove occorra, prove specifiche; in caso di esito sfavorevole delle stesse, l'impresa appaltatrice dovrà immediatamente sostituire i prodotti risultati non idonei con altri rispondenti.

Gli aspirapolvere dovranno essere dotati di microfiltri a norma di legge.



La lucidatura a cera dei pavimenti deve essere effettuata con cere antisdrucchiolevoli e prive di odori sgradevoli.

E' vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili, tossiche, nocive, corrosive e comunque dannose alla salute e alle cose, da parte del personale impiegato dall'impresa per il servizio in oggetto, ai sensi del D.lgs. n° 81/08 e successive modificazione ed integrazioni.

Le pulizie dovranno essere effettuate con l'impiego di sostanze compatibili con la presenza di personale all'interno degli ambienti; al termine delle operazioni non dovranno esservi residui di liquidi, sostanze ed altro che possano costituire pericolo.

Nello svolgimento del servizio, il personale dell'impresa appaltatrice dovrà evitare qualsiasi uso improprio di acqua, scarichi idrici, energia elettrica.

Resta a carico della C.S. S.r.l., nei limiti dell'occorrente all'esecuzione del servizio, la fornitura di acqua ed energia elettrica.

Nessuna responsabilità, in ogni caso, potrà far carico alla C.S. S.r.l. per quanto indicato al comma precedente, restando inteso che l'utilizzazione dell'acqua, dell'energia e del locale avviene nell'interesse dell'impresa appaltatrice ed a suo eventuale rischio, anche nei confronti di terzi.

Qualora le operazioni di pulizia abbiano luogo o termine in orari in cui i locali siano chiusi, gli addetti al servizio provvederanno a spegnere gli impianti di illuminazione e a chiudere porte e finestre con diligente attenzione, e ad inserire eventuali dispositivi di sicurezza in uso presso le varie aree oggetto dell'appalto.

Il detergente liquido, gli asciugamani e la carta igienica, con gli appositi contenitori già installati nella struttura, dovranno essere presenti a seconda delle necessità e saranno a carico dell'impresa.

Si rinvia inoltre alle specificazioni contenute all'art.12 del presente capitolato.

Raccolta rifiuti.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere mediante recipienti propri alla raccolta dei rifiuti in tutti gli ambienti, ed al loro trasporto, in contenitori a perdere sempre forniti dalla ditta.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere altresì alla raccolta dei cartoni e della carte contenute negli appositi contenitori dislocati nei locali o corridoi, nonché alla raccolta della plastica, lattine e vetro per la quale verranno disposti gli appositi contenitori e, ove occorra, trasportare tale raccolta differenziata negli appositi contenitori situati all'esterno della piscina, oggetto del presente appalto, salvo diversa soluzione che potrà essere concordata.

L'impresa aggiudicataria dovrà utilizzare, per i vari contenitori di raccolta, sacchi di colore differenziato a seconda del tipo di rifiuto.

Il materiale di rifiuto dovrà essere, a cura del personale dell'impresa appaltatrice, rimesso in sacchi di plastica o di altro materiale a perdere depositato negli appositi cassonetti ubicati all'esterno dell'impianto, nel rispetto delle norme vigenti localmente di raccolta differenziata dei rifiuti.

Contenitori vuoti ed altri residui derivanti dall'utilizzo delle sostanze impiegate nel servizio di pulizia verranno smaltiti ad esclusiva cura e spesa della ditta appaltatrice.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti durante l'esecuzione del servizio in appalto nel rispetto della vigente normativa in materia.



ARTICOLO 6 – Importo stimato

L'ammontare complessivo dell'appalto è stimato in € **110.000,00 (euro centodiecimila/00)** di cui oneri per la sicurezza pari a € **2.850,00 (euro duemilaottocentocinquanta/00)**, come da Documento Unico di Valutazione del rischio da interferenza allegato al presente atto.

Con tale corrispettivo, o quel minor importo che risulterà dalla gara, dovuto "a corpo" cioè quale corrispettivo della buona esecuzione del servizio, l'impresa aggiudicataria si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Sono pagati ad ora soltanto gli eventuali servizi urgenti e/o straordinari non prevedibili, che si potranno rendere necessari e richiesti dalla Capannori Servizi S.r.l. di volta in volta.

Eventuali prestazioni di iniziativa dell'impresa appaltatrice nelle giornate festive od eventuali ore effettuate in più rispetto a quelle proposte in sede di gara non comporteranno maggiori compensi per l'impresa appaltatrice, salvo quanto previsto all'art. 27 del presente capitolato.

La relativa spesa è a carico del bilancio di esercizio della C.S. S.r.l.

ARTICOLO 7 - Presa visione dei locali

L'impresa che intende partecipare alla gara deve procedere alla ricognizione dei locali oggetto del servizio, necessaria per procurarsi i dati di informazione integrativi occorrenti per la compilazione dell'offerta, ritirare l'attestato di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dai soggetti individuati dal responsabile della piscina e che dovrà essere allegato all'offerta.

Responsabile Piscina Comunale, Dott. Stefano Frediani, con il quale concordare previamente la ricognizione - tel. 0583-429818-.

ARTICOLO 8 - Modalità di gara e di aggiudicazione

La gara avviene mediante procedura aperta ai sensi degli artt.3 e 55 del d.lvo 163/2006 e relativo regolamento di attuazione (Dpr 207/2010), a favore dell'impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, così come meglio specificato nel bando di gara.

ARTICOLO 9 - Subappalto

L'impresa che intende subappaltare deve indicare in sede di gara ai sensi dell' art. 118 del D.L.gs n. 163/2006 e ss.mm. i servizi che saranno oggetto di subappalto non superiori al 30% dell'importo complessivo del contratto.

ARTICOLO 10 - Personale dell'impresa addetto al servizio

L'impresa risultata definitivamente aggiudicataria dell'appalto dovrà inviare alla C.S. S.r.l., prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo, completo dei dati anagrafici, del personale che svolgerà il servizio stesso (anche eventuali sostituiti), con l'indicazione, per ognuno, dell'inquadramento nei livelli del CCNL. di categoria.



Ogni variazione dovrà esser comunicata alla C.S. S.r.l., prima che il personale non compreso nel suddetto elenco, già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio.

Il mancato invio dell'elenco nei termini di cui al precedente comma, comporterà l'applicazione delle penale di € 100,00, ovvero, qualora l'inadempienza dovesse persistere, questa sarà motivo di risoluzione contrattuale.

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.

Il personale dell'impresa è tenuto anche a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'impresa deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

E' facoltà del responsabile dell'esecuzione del contratto, di cui all'art. 16 del presente capitolo, chiedere all'impresa di allontanare dal servizio i propri dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

ARTICOLO 11 - Obblighi dell'impresa nei confronti del personale addetto al servizio.

Il personale che verrà messo a disposizione dell'impresa per l'espletamento del servizio in oggetto compreso i soci delle cooperative dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità ed in particolare l'impresa dovrà predisporre i controlli sanitari richiesti dalla Regione Toscana.

In tal senso il responsabile del contratto ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

Il personale che verrà messo a disposizione dalla società per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere idoneo a svolgere tali prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità.

Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria delle imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'impresa aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'impresa deve certificare a richiesta della C.S. S.r.l., l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria delle imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, com-



presi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, la C.S. S.r.l. procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Qualora l'impresa non adempia entro il predetto termine l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

Si precisa che la C.S. S.r.l. non è tenuta a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti dell'impresa appaltatrice non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

ARTICOLO 12 - Materiale d'uso, attrezzature e prodotti

L'impresa aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature e macchine in propria disponibilità.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovrà essere perfettamente compatibile con l'uso dei locali, non dovranno essere rumorose, ai sensi del D.Lgs 277/1991, dovranno essere conformi alle normative sicurezza, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati.

La C.S. S.r.l. non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle suddette attrezzature e dei prodotti.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'impresa per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

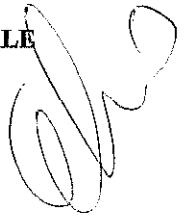
Tutti i prodotti chimici, utilizzati dall'impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità e biodegradabilità e modalità d'uso.

E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti, sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di gres si potranno usare dei detersivi lievemente acidi; sui pavimenti in pvc, linoleum e gomma non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente.

Sono altresì vietati prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC)

Sulle confezioni di tutti i prodotti utilizzati per la pulizia deve essere indicata in maniera visibile la eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.

La C.S. S.r.l. riserva di sottoporre a verifica dell'ASL i prodotti chiedendone la variazione nel caso di non adeguatezza.



ARTICOLO 13 - Locali assegnati all'impresa

La C.S. S.r.l. si impegna a mettere a disposizione dell'impresa aggiudicataria i locali destinati a spogliatoio e a deposito di materiali ed attrezzature nella struttura oggetto del presente appalto, riservandosi la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, delle attrezzature e dei materiali custoditi.

Nel caso di impossibilità da parte della C.S. S.r.l. di mettere a disposizione della impresa aggiudicataria i suddetti locali, l'impresa è tenuta a trovare idoneo ricovero con propri mezzi fissi o mobili, per le attrezzature, prodotti e materiale di proprietà.

L'impresa è comunque responsabile dei locali assegnati.

ARTICOLO 14 - Verifica e controlli in corso di esecuzione

La C.S. S.r.l. prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto informa l'impresa sui rischi esistenti nell'ambiente ove la stessa eseguirà la prestazione e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente da adottare in relazione alla prestazione da eseguire.

L'impresa ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi. L'aggiudicatario a cui è affidato il contratto deve prendere contatti con il Responsabile della piscina al fine di incontrarsi per il completamento del DUVRI da allegare al contratto e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione.

La C.S. S.r.l., nell'ambito della propria gestione degli impianti, ha responsabilità e poteri di controllo e sorveglianza sulla corretta attuazione da parte dell'aggiudicatario delle clausole di cui al presente capitolato. La C.S. S.r.l. si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'impresa dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa ai fini della stipula del contratto.

L'aggiudicatario, al fine di consentire a C.S. S.r.l. il controllo sulla corretta esecuzione del contratto d'appalto, dovrà relazionarsi con il Responsabile della Piscina collaborando a tutto ciò che è necessario a garantirne la massima efficienza nonché la ottimale soddisfazione dell'utenza, quali anche prestazioni di pronto intervento e di servizio straordinario.

Qualora la stazione appaltante riscontrasse inadempimenti contrattuali a carico dell'aggiudicatario procede, previa comunicazione scritta di contestazione delle irregolarità, rivalendosi sul corrispettivo e/o procedendo alla risoluzione del contratto secondo la gravità delle fattispecie.

La Capannori Servizi S.r.l. individua quale proprio Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (REC), incaricato di garantire il coordinamento fra società e l'aggiudicatario, ai fini dell'applicazione delle vigenti normative e con il compito di verificare la rispondenza delle prestazioni alle pattuizioni previste dal presente atto, nonché di coordinare la cooperazione e l'informazione reciproca, il Responsabile della piscina o suo delegato.

L'aggiudicatario individuerà e comunicherà il proprio Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (REC) per le opportune azioni di cooperazione, coordinamento e verifica.

Per rendere il servizio più efficiente possibile è necessario che il miglioramento della qualità sia inteso come attività continua e costante di verifica dell'efficacia del servizio gestito.



ARTICOLO 15 – Penalità

Salvo quanto previsto all'art. 14 del presente capitolato, nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, il servizio non venga espletato anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal presente capitolato speciale si applicherà una penale, come di seguito:

pari a € 300.00= in caso di mancato espletamento del servizio;

pari a € 200.00=in caso di espletamento del servizio non conforme;

fatta salva, nei suddetti casi, la facoltà da parte della C.S. S.r.l. di far svolgere il servizio ad altra impresa in danno dell'Appaltatore.

In caso di recidiva o di inadempienze più gravi la C.S. S.r.l. si riserva la facoltà di adottare più severe misure da determinarsi di volta in volta.

Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate il responsabile del contratto renderà tempestivamente informata l'impresa con lettera raccomandata A.R.

Le penalità a carico dell'impresa saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'impresa.

ARTICOLO 16 - Inadempimento e risoluzione del contratto

Salvo quanto sopra, in caso di gravi difformità, la C.S. S.r.l. invita il contraente a conformarsi alle previsioni contrattuali ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, assegnando un termine per l'adempimento non inferiore a 15 giorni, decorso il quale il contratto si considera risolto di diritto, fermo restando il diritto al risarcimento.

In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, la C.S. ha la facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

A seguito della risoluzione del contratto la C.S. S.r.l. può porre a carico dell'impresa i maggior costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

ARTICOLO 17 - Scioperi

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore (eventi atmosferici, calamità naturali, disordini civili, ecc..) che impediscano l'espletamento del servizio, la C.S. S.r.l. provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione, documentando le cause di impedimento, nonché, quando possibile, a garantire un servizio di emergenza.



ARTICOLO 18 - Danni a persone o cose

La C.S. S.r.l. non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico della C.S. S.r.l.

L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto della C.S. S.r.l. che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

A tal fine l'impresa risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa:

- per i danni comunque derivanti alla C.S. S.r.l. causati dal proprio personale, con massimali adeguati al valore dei beni mobili ed immobili;
- per la responsabilità civile verso terzi, con massimali adeguati.

Copia di detti contratti assicurativi dovrà essere depositata presso la sede della C.S. al momento della stipula del contratto.

L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati

ARTICOLO 19 - Accertamento danni

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal responsabile del contratto della C.S. S.r.l. alla presenza del responsabile del contratto individuato dall'impresa aggiudicatrice.

A tale scopo il responsabile del contratto comunicherà con sufficiente anticipo all'impresa il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire alla stessa di intervenire.

Qualora l'impresa non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto il responsabile del contratto procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'impresa.

ARTICOLO 20 - Osservanza normativa sulla sicurezza

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 123 del 2.8.2007 e successivo D.L.vo di attuazione n. 81/2008 in materia di sicurezza.

L'impresa alla stipula del contratto deve fornire alla C.S. le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto (ove applicabile):

1. Fornire il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. Fornire l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;



3. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
4. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
5. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti;
6. Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti;
7. Nominativo dell'esperto qualificato e medico autorizzato (ove necessario) e recapiti;
8. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;
9. Nominativo del Responsabile, da parte dell'appaltatore, della gestione delle attività oggetto del contratto e suoi recapiti;
10. Relazione sintetica e schematica delle attività che il soggetto che stipula il contratto intende compiere all'interno dei locali del committente per l'esecuzione del contratto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e quelli che possono interferire con terzi (committente o altri);
11. Presa d'atto delle indicazioni contenute nel DUVRI in fase di contratto e fornire relazione in merito all'adozione delle misure di prevenzione e protezione che l'impresa adotta al fine di eliminare o ridurre i rischi individuati;
12. Relazione in merito alla descrizione dei rischi a cui è esposta la mansione di ogni lavoratore con evidenziate le eventuali cause o concause di rischi interferenti con altre attività svolte dai committenti o terzi;
13. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione delle attività previste nel contratto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia;
14. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/attività della presente contratto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia;
15. Relazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione delle attività del contratto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera, (se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori, oppure indicare la modalità di successiva comunicazione al committente);
16. Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC);
17. Relazione in merito al numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
18. Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche;
19. Relazione in merito all'elenco delle sostanze e preparati chimici impiegati nelle attività con le modalità di conservazione e manipolazione;
20. Relazione in merito all'effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici (se necessari in relazione ai rischi);
21. Indicazione dei costi della sicurezza in generale cioè la valutazione degli oneri necessari per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione per l'esecuzione delle attività previste nel contratto;



22. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale dei rischi dovuti all'attività dei committenti nei locali oggetto del contratto;
23. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e coordinarsi con il committente e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
24. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;
25. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
26. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 21 – Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

La C.S. S.r.l. procede all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario provvisorio riferita alla data di presentazione dell'offerta, salvo ogni altro controllo.

L'aggiudicatario resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre la C.S. S.r.l. resta impegnata dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall' art. 56, comma 3 della L.R. 38/2007.

ARTICOLO 22 – Stipula contratto e spese di registrazione

La stipula del contratto avviene con le forme previste ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.lgs. 163/2006.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Il presente contratto sarà registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.131 del 26.04.1986.

ARTICOLO 23 - Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva secondo le modalità e gli importi di cui all'art. 113 del D.Lgs 12.4.2006 n. 163, pari al 10% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

Resta salvo per la Capannori Servizi l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Detto deposito potrà essere costituito in una delle forme previste dalle leggi in materia (contanti, titoli di stato, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da compagnie di assicurazioni e ciò autorizzate).



Tale garanzia definitiva dovrà restare vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita all'impresa soltanto dopo la conclusione del rapporto contrattuale, a seguito di regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 24 - Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato su base mensile, alla scadenza di 60gg. dal ricevimento di documento fiscalmente riconosciuto, come possibilità prevista all'art.4 comma 4 Dlgs. 231/2002.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica di regolare esecuzione del servizio e alla verifica della permanenza della regolarità contributiva.

La fattura dovrà essere corredata del relativo foglio firma di presenza del personale dell'impresa che ha prestato servizio di cui all'art. 5 del presente capitolato.

Ogni lesione agli obblighi e ad ogni adempimento connesso costituirà ragione di risarcimento del danno a carico dell'aggiudicatario con beneficio di prioritaria rivalsa, fatte salve le garanzie fideiussorie di legge, sulle somme costituenti corrispettivo.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 Legge 13 agosto n.136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Capannori Servizi S.r.l. e alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Lucca della notizia dell'inadempimento del proprio subappaltatore/subcontraente agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 25 - Aumento o diminuzione della prestazione

La C.S. s.r.l. si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti o diminuzioni della prestazione, come di seguito, secondo quanto previsto dall'art.311 del DPR 207/2010, al quale interamente si rinvia:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del



contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal responsabile del procedimento ovvero dal soggetto competente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

Nei casi previsti ai punti a) b) c), la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

ARTICOLO 26 – Trattamento dati

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, alla C.S. S.r.l. compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità giuridiche, ai fini dell'affidamento, nonché ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- I dati potranno essere comunicati a soggetti legittimati che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Nell'effettuare le operazioni e i compiti ad essa affidati l'impresa aggiudicataria dovrà osservare, sotto la responsabilità del Legale Rappresentante, le norme di legge sulla protezione dei dati personali ed attenersi alle decisioni del Garante.

In particolare dovrà dare assicurazione la puntuale adozione di tutte le misure di sicurezza disposte dalla normativa in materia (D.Lgs 196/2003), così da evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non



consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

In ogni caso l'impresa aggiudicataria si impegna espressamente a non effettuare operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi, diversi dalla società committente, senza preventivo consenso della società stessa.

L'impresa aggiudicataria non può pertanto divulgare all'esterno alcuna informazione assunta tramite lo svolgimento delle prestazioni convenzionate o desunta nel loro corso.

ARTICOLO 27 - Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente il contratto, resta inteso, tra le parti la competenza del Foro di Lucca con rinuncia di qualsiasi altro.

ARTICOLO 28- Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

Capannori, 11 agosto 2011

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. ssa Giuseppina Cruso

*Il sottoscritto _____, nella sua qualità di
_____, nell'associazione-società
_____ con sede in _____ via
_____ dichiara sotto la propria responsabilità di
aver preso visione e di accettare senza alcuna riserva tutti i patti e le condizioni del presente
capitolato speciale d'appalto.*

Data

firma del legale rappresentante

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice civile il sottoscritto
_____, nella sua qualità di _____
nell'associazione-società _____ con sede in
_____ via _____ dichiara di aver
preso conoscenza e di accettare espressamente le seguenti clausole contrattuali:
artt., 4,5,6,7,10,11,14,15,16,17,18,19,20,24,25,27 e 28.*

Data

firma del legale rappresentante

[Empty rectangular box]

D.U.V.R.I.

Titolo I, Capo III, art. 26 del D.Lgs. 81/2008
e D.Lgs. 3 Agosto 2009, n. 106

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze

[Empty rectangular box]

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

ALLEGATO AL CONTRATTO DI APPALTO - CONTRATTO D'OPERA

Affidamento del servizio di pulizia della Piscina Comunale in Via del Casalino – (dal 1 settembre 2011 al 31.12.2014)

DATA DI EMISSIONE ED APPROVAZIONE DOCUMENTO:	Aggiornamento giugno 2011 - PISCINA
DOCUMENTO ELETTRONICO (nome):	DUVRI_PULIZIA_PISCINA.doc
DOCUMENTO FIRMATO:	(copia cartacea conservata in azienda)
SISTEMA DI GARANZIA PER DATA CERTA:	Invio con Posta Elettronica Certificata ArubaPEC



CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data:11/08/2011 Pag. 2

A) PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. .

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Ai fini degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/08, art. 26. ad integrazione e/o migliore illustrazione di quanto indicato dagli accordi contrattuali, il Committente Capannori Servizi S.r.l. (di seguito nominato "Committente") con il presente documento informa l'Impresa Appaltatrice (di seguito nominata "Appaltatore") circa i rischi e le misure in argomento, richiamando gli obblighi principali a cura della stessa:

- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo.

Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/08);

- se uno o più apprestamenti indicati nel seguito sono (anche solo in parte) oggetto di opere dell'appalto in argomento, essi costituiscono un "rischio specifico" dell'Appaltatore, e vengono quindi indicati solo a titolo informativo generate per le attività che svolgerà l'Appaltatore stesso.

B) INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO SUCCESSIVO DEL DUVRI

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha chiarito che il DUVRI è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi. L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

C) DUVRI - RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Il Committente provvederà a verificare le specifiche problematiche in relazione al preciso periodo di esecuzione dell'appalto e le specifiche modalità esecutive. Di questo verrà lasciata traccia mediante redazione di un documento specifico da concordarsi in sede di riunione di coordinamento, nel quale verranno anche prese in considerazione eventuali attività particolari.

Tale documento conterrà:

- individuazione grafica e cartografica dei Luoghi;
- tipologia delle attività previste;
- gestione delle interferenze in relazione alle specificità delle attività previste nei Luoghi e ai servizi forniti;
- predisposizione di un programma di lavoro concordato;
- valutazione periodica di eventuali rischi trasversali;
- individuazione del personale di riferimento a cui rapportarsi per concordare le modalità e la

CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data:11/08/2011 Pag. 3

tempistica di accessibilità ai luoghi e le norme di comportamento nel rispetto delle procedure (anche igienico-sanitarie) che non sono da considerarsi fisse ed inamovibili ma che possono variare nel tempo.

La riunione di coordinamento preliminare per la verifica e lo scambio dei rischi potrà essere organizzata tra:

- referenti del Committente;
- referenti dell'impresa appaltatrice;
- referenti per la sicurezza e direttori tecnici con mansioni di organizzazione e coordinamento del cantiere per conto dell'impresa e/o del gruppo di imprese appaltatrici di eventuali interventi tecnici di manutenzione correttiva/ordinaria/straordinaria presso i Luoghi.

Detta riunione svilupperà i seguenti contenuti:

- tipologia delle attività da svolgere;
- periodo di esecuzione delle sopraddette attività;
- rischi presenti nei Luoghi, con indicazione dei referenti comunali competenti per area;
- rischi conseguenti all'interferenza (per la presenza dell'impresa esecutrice all'interno dell'attività);
- rischi conseguenti all'interferenza (per la presenza di imprese esecutrici di lavori di manutenzione, forniture, ecc. all'interno dell'attività);
- discussione sulle modalità operative previste dall'appaltatore, conseguenti ai rischi e alle interferenze di cui ai punti precedenti.
- eventuali proposte atte a conseguire miglioramenti nelle azioni di prevenzione e protezione per diminuire i rischi dovuti alle interferenze.

Successivamente verranno indette periodicamente altre riunioni di coordinamento, nel corso delle quali si provvederà ad effettuare una ricognizione dei rischi presenti nell'area, e all'individuazione di eventuali ulteriori rischi specifici e le eventuali conseguenze sul rischio interferenziale, per l'eventuale aggiornamento del DUVRI.

Nell'ambito di tali riunioni si attiveranno ulteriori misure atte a promuovere la cooperazione e coordinamento al fine di individuare altre azioni di prevenzione e protezione per diminuire i rischi dovuti alle interferenze. Gli incontri di coordinamento saranno verbalizzati sulla traccia dei verbali riportati in allegato al presente documento.

D) SOGGETTI DI RIFERIMENTO PER L'APPALTO

Il Committente e Appaltatore indicano che i soggetti incaricati di attuare e verificare le misure di sicurezza predisposte per la gestione del presente appalto sono rispettivamente i referenti dell'appalto sottoindicati.

AZIENDA COMMITTENTE

INDIRIZZO SEDE
UNITA' PRODUTTIVA
INDIRIZZO UNITA' PRODUTTIVA
DATORE DI LAVORO
R.S.P.P.
R.S.L.

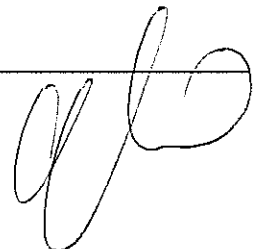
Capannori Servizi s.r.l. a socio unico
P.za A. Moro n°1, 55012, Capannori (LU)
Piscina Comunale
Via del Casalino 46/2 55012 Tassignano (LU)
Dott.ssa Giuseppina Cruso
Ing. Luigi Pantera

REFERENTE PER L'APPALTO

Dott. Stefano Frediani

AZIENDA APPALTATRICE

DATORE DI LAVORO
R.S.P.P.
R.S.L.



CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data: 11/08/2011 Pag. 4

AZIENDA SUB APPALTATRICE
DATORE DI LAVORO
R.S.P.P.
R.S.L.

ALTRE INFORMAZIONI AZIENDA APPALTATRICE

INDIRIZZO

SETTORE PRODUTTIVO

SPORTIVO

TEL.

FAX

E-MAIL

P. IVA

COD. FISCALE

INPS

INAIL

RESPONSABILE APPALTO

TEL. RESPONSABILE APPALTO

ALTRI APPALTI PRESENTI

BAR

(è presente gestione bar)

INSEGNANTI NUOTO

(in fase di gara)

PULIZIA

(oggetto della presente)

E) COORDINAMENTO DELLE FASI OPERATIVE

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Luoghi e ambienti di Lavoro

Le aree di transito sono di larghezza superiore a 80 cm. con pavimentazione uniforme e non scivolosa. Tutte le vie di esodo e le uscite di emergenza sono segnalate con planimetrie di piano e segnaletica verticale.

Le operazioni di pulizia dei pavimenti sono segnalate con apposita cartellonistica indicante la presenza di pavimento bagnato.

Gli oggetti sono immagazzinati in modo ordinato e stabile, tale da evitare cadute accidentali. Gli oggetti stoccati non rappresentano intralcio per gli operatori.

I servizi igienici sono presenti in tutto l'edificio in numero sufficiente ai lavoratori presenti e agli utenti esterni.

Di seguito vengono analizzati singolarmente i punti di cui sopra:

- 1) Le interferenze delle attività appaltate sono riconducibili alla presenza contemporanea di diversi soggetti:
 - presenza di società sportive (o simili) che, nelle diverse discipline sportive, accedono all'impianto;
 - presenza di pubblico in occasione di alcuni eventi sportivi e/o manifestazioni di vario genere;
 - presenza di forze dell'ordine in occasione di eventi sportivi o manifestazioni, etc (forze di Polizia,

CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data:11/08/2011 Pag. 5

Vigili del Fuoco, etc);

- presenza di tecnici della ditta appaltatrice della gestione e manutenzione degli impianti termici;
- presenza di ditte o tecnici incaricati dalla Capannori Servizi srl per l'effettuazione di interventi di controllo, manutenzione straordinaria o simili riguardanti le strutture o gli impianti;
- presenza di ulteriori figure terze quali commissioni di vigilanza (segretario comunale, funzionari VVF, professionisti esterni, etc);

I rischi ravvisabili, derivanti da sovrapposizioni di più attività, svolte da operatori di ditte diverse e/o presenza a vario titolo di soggetti terzi, sono sostanzialmente quelli connessi con la pulizia dei locali, le operazioni di manutenzioni sia ordinarie che straordinarie, eseguite da differenti ditte, le operazioni di gestione di tutti gli impianti, le forniture di materiali e sostanze varie, rifornimenti e la presenza di automezzi in movimento nei piazzali esterni.

Per quanto riguarda le operazioni di pulizia/ manutenzione si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante questa attività:

rischio 1)

· rischio di inciampare, scivolare, pavimento bagnato, sversamenti accidentali: il rischio di cadute e scivolamenti in piano dovuti ad inciampi per superfici scivolose a causa della presenza di acqua con conseguenti contusioni, abrasioni, fratture degli arti inferiori e superiori.

rischio 2)

rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;

rischio 3)

· Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;

rischio 4)

· elettrocuzione: shock elettrici per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettrica, ad esempio nelle operazioni di pulizia;

rischio 5)

· il rischio di proiezione di schegge, sassolini o frammenti o altro materiale laddove si usino macchine specifiche per la pulizia delle aree esterne;

rischio 6)

· rischio biologico per presenza di attrezzature e/o materiale utilizzato nella pulizia di servizi igienici quali scope, stracci, secchi, etc.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione di vario genere si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante questa attività:

rischio 1)

· rischio legato all'utilizzo di attrezzature da lavoro di vario genere che possono provocare proiezioni di schegge, cesoiamenti, stritolamenti, ustioni, caduta di materiale dall'alto, proiezione di spruzzi o schegge incandescenti;

rischio 2)

· rischio legato all'utilizzo di attrezzature mobili, semoventi che possono causare investimento, inalazione di fumi, gas, vapori, specie in locali chiusi;

rischio 3)

· rischio legato all'utilizzo di apparecchiature elettriche per possibilità di elettrocuzione: shock elettrici per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettrica, ad esempio nelle operazioni di pulizia;

rischio 5)

· rischio legato all'utilizzo di scale, trabattelli, ponteggi di vario genere con possibilità di caduta di materiali e/o attrezzature dall'alto;

rischio 6)

· rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;

rischio 7)

· vibrazioni dovute all'utilizzo di macchinari;

Per quanto riguarda le operazioni di forniture di sostanze, materiali e rifornimenti di vario genere si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante queste attività:

CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data:11/08/2011 Pag. 6

rischio 1)

· Inalazione da sversamento di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;

rischio 2)

· rischio legato all'utilizzo di automezzi in manovra nei piazzali esterni che possono causare investimento, inalazione di fumi, gas, vapori;

rischio 3)

· rischio di incendi od esplosioni per manipolazione, trasporto, sversamento di liquidi infiammabili;

F) RISCHI SPECIFICI PRESENTI

Il Committente comunica alla Ditta Appaltatrice e alle Aziende Sub-Appaltatrici i rischi esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinata ad operare e le Misure di Prevenzione, Protezione e di Emergenza adottate in seno alla propria attività.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI	MISURE DI PREVENZIONE
VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA	I locali sono dotati di vie e uscite di emergenza idonee. Ai fini di una immediata e agevole evacuazione dai luoghi di lavoro interessati dalle attività dell'Appaltatore, lo stesso è tenuto ad individuare (anche con la collaborazione del Referente dell'Appalto) e visionare le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura). Inoltre si informa che i luoghi di lavoro sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza.
INCENDIO	Il rischio incendio della sede è stato valutato in relazione alle caratteristiche del luogo di lavoro, e in particolare dei materiali combustibili presenta e delle potenziali sorgenti d'innesco. In relazione a tale valutazione sono state adottate le misure di prevenzione e protezione specifiche (compartimentazioni, porte REI, impianti antincendio, estintori, idranti , ecc ...). Presenza di misure di protezione attiva: Presenza di estintori a polvere. Altre misure adottate Manutenzione ordinaria e straordinaria delle misure di protezione attiva.
IMPIANTI ELETTRICI	I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici, con caratteristiche idonee e con idonea Dichiarazioni di Conformità degli impianti. In particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione). E' prevista la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti con redazione di idoneo verbale. Da parte del Committente si richiama espressamente l'obbligo dell'Appaltatore di realizzare e verificare, prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra ed i dispositivi di protezione. In caso di emergenza Appaltatore dovrà utilizzare i mezzi di protezione disponibili (sezionamento alimentazione elettrica, utilizzo degli estintori a CO2 posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc ...) le cui dotazioni, collocazioni e modalità di impiego devono essere preventivamente verificate dall'Appaltatore. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle misure di protezione passiva e attiva.
IMPIANTI TERMICI (A GAS ELETTRICI, ECC...)	I luoghi di lavoro sono serviti da impianti del tipo in oggetto, collocati in appositi locali tecnologici fisicamente separati dal fabbricato in oggetto, forniti di particolari dotazioni per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica e/o al rischio d'incendio ed esplosioni, ecc... I locali tecnologici sono segnalati e si richiama l'Appaltatore all'osservanza dell'assoluto divieto dei propri dipendenti ad introdursi in tali locali ad

CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data:11/08/2011 Pag. 7

		<p>esclusione degli addetti dedicati alla specifica manutenzione degli impianti in questione se non è necessario per l'esecuzione della lavorazione al loro interno. Gli stabili e gli impianti esistenti nei locali oggetto dell'appalto sono soggetti a regolare manutenzione e rispettano la normativa vigente, quindi nel normale stato d'uso non comportano rischi per qualsiasi operatore.</p> <p>L'Appaltatore deve altresì verificare il funzionamento dei sistemi di allarme e/o di sicurezza relativi agli impianti, i mezzi di protezione disponibili (sezionamento alimentazione elettrica e combustibile, utilizzo estintori posti nelle zone degli impianti in argomento, ecc ..), nonché le dotazioni, collocazioni e modalità di impiego relative.</p>
ATTREZZATURE, MACCHINE IMPIANTI ESISTENTI	E	<p>Le attrezzature, le macchine e gli impianti esistenti nei locali sono soggetti a regolare manutenzione e rispettano la normativa vigente, quindi nel normale stato d'uso non comportano rischi per qualsiasi operatore.</p> <p>E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di utilizzare macchine ed attrezzature del Committente salvo non abbia avuto autorizzazione all'uso da parte del Responsabile del Complesso Piscina o degli impianti Tecnologici (ad esempio scale portatili, macchine utensili, ecc ...).</p>
ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO		<p>Negli ambienti di lavoro non è presente amianto friabile.</p>
ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	AD	<p>L'azienda ha avviato un processo sistematico di revisione di tutti i prodotti chimici utilizzati (detergenti e disinfettanti) al fine di ridurre l'esposizione dei lavoratori. Tutti i prodotti contenenti agenti cancerogeni, mutageni e sostanze tossiche per la riproduzione sono esclusi dalle nostre forniture.</p> <p>I prodotti classificati come corrosivi sono prevalentemente utilizzati a ciclo chiuso. In base ai prodotti utilizzati, la frequenza e i DPI forniti ai lavoratori l'esposizione al rischio chimico in struttura è pertanto residuale e determina un rischio non moderato.</p> <p>Le schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati sono disponibili presso l'amministrazione locale della piscina.</p>
ESPOSIZIONE RUMORE	AL	<p>Le valutazioni sul rischio rumore svolte, ai sensi Titolo VIII del D.Lgs 81/08, su un campione rappresentativo di Unità operative hanno consentito di accertare che presso tutte la piscina le attività lavorative comportano l'esposizione dei lavoratori, quotidiana e settimanale, al di sotto dei valori inferiori di azione previsti nella norma.</p>
ESPOSIZIONE FUMO	AL	<p>In tutti i locali del Committente, in ottemperanza alla Legge n. 3/2003 e norme correlate, vige il <u>divieto assoluto di fumo</u>.</p> <p>L'Appaltatore si impegna a far rispettare l'osservanza di tale divieto da parte dei propri dipendenti e degli eventuali subappaltatori.</p>
GESTIONE DELL' EMERGENZA		<p>Il luogo di lavoro dispone di vie e uscite di emergenza, mezzi di spegnimento incendio (estintori, idranti, ecc ...) e una cassetta di pronto soccorso. In particolare sono affisse le norme di comportamento da attuare in caso di situazioni d'emergenza e le planimetrie relative allo specifico piano di emergenza.</p> <p><u>I lavoratori dell'assistenza ai bagnanti dovranno coadiuvare i lavoratori della Capannori Servizi Srl ai fini della gestione delle emergenze, formati attraverso la partecipazione ad appositi corsi antincendio e di pronto soccorso.</u></p>
RISCHIO INVESTIMENTO		<p>Presenza di apposita segnaletica indicante i limiti di velocità. L'accesso dal cancello fronteggiante la pubblica via è consentito esclusivamente per fornitori, manutentori e dipendenti e ai mezzi di soccorso. Il pubblico dovrà accedere attraverso il passaggio pedonale.</p>
SCIVOLAMENTI CADUTE	E	<p>I percorsi pedonali interni sono sempre mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Gli ostacoli fissi sono convenientemente segnalati e/o protetti.</p> <p>Le vie d'accesso all'azienda e quelle corrispondenti ai percorsi interni, sono illuminate secondo le necessità diurne e notturne.</p>

CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data:11/08/2011 Pag. 8

Evitare i pavimenti bagnati, eventuali macchie d'olio ed arredi e attrezzature mal disposti, nel caso, utilizzare il segnale che trasmette agli utenti/lavoratori il pericolo.

G) GESTIONE DELL'EMERGENZA

Il Committente dispone di una organizzazione per la gestione delle emergenze da incendi, black-out, calamità naturali ecc.

Il Servizio di Sicurezza del Committente è composto da operatori incaricati delle misure antincendio e di pronto soccorso, opportunamente formati allo scopo per attività di pronto intervento (squadra di pronto intervento per lo spegnimento di incendi, sezionamenti impiantistici, ecc.) e di pronta evacuazione (squadra di pronta evacuazione di utenti, visitatori, personale in generale). Al fine di gestire l'intero orario di apertura della piscina in funzione dei requisiti sopramenzionati, risulta necessario che anche i lavoratori dell'assistenza bagnanti, corsi riabilitativi ect siano formati ai fini della squadra di emergenza con appositi corsi antincendio e di pronto soccorso. Pertanto:

- informazione e formazione del personale degli Appaltatori in tema di prevenzione incendi e pronto soccorso.
- Presupposto essenziale è che il personale della ditta appaltatrice abbia frequentato il corso da 16 h. ai sensi del D.M. 10/03/1998 c/o VV.F., ed il corso D.M. n° 388 del 15/07/2003 (Pronto Soccorso).
- coordinamento con la squadra del servizio di sicurezza Committente;
- delimitazione delle aree di lavoro se lavori eseguiti in vicinanza di materiale combustibile/infiammabile, estintori portatili a polvere e CO₂, cassetta pronto soccorso, dispositivi di protezione individuale antincendio (maschera facciale con filtri polivalenti, tuta in nomex, guanti resistenti al calore, casco ecc.)
- vietare l'accumulo di imballaggi all'interno dei Luoghi di Lavoro, deposito di essi e di altro materiale infiammabile a distanza di almeno 3 metri da qualsiasi edificio del Committente.

H) RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(a cura dell'appaltatore: da desumere dal Documento di Valutazione dei Rischi D.V.R. redatto dall'appaltatore);

Per quanto riguarda i rischi introdotti dall'attività appaltate si rimanda integralmente a quanto è riportato nei documenti elaborati dagli stessi appaltatori.

Questi rischi, tipici dell'attività svolta dall'appaltatore, possono coinvolgere personale dell'ente appaltante e/o eventuali persone terze presenti nella struttura.

Non si prevedono lavorazioni particolari richieste dal committente oltre quelle specifiche dell'attività svolta dalla ditta appaltatrice.

La ditta Appaltatrice e le Aziende Sub-Appaltatrici comunicano al **Committente** di aver preso visione ed aver compreso il piano di emergenza ed evacuazione, con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche e del gas, comunicando alla Committente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

La ditta Appaltatrice e le Aziende Sub-Appaltatrici comunicano di aver informato i propri addetti che in caso di incendio o altra emergenza, occorre evacuare l'area o il reparto portandosi nel punto di raduno concordato.

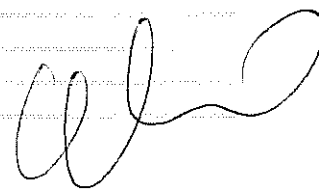
La gestione delle emergenze dovrà attivare la procedura come da piano delle emergenze.

Qualora il personale della **ditta Appaltatrice e delle Aziende Sub-Appaltatrici** si accorgesse di una situazione di pericolo contatterà immediatamente il personale del committente per gli interventi del caso.

E' obbligatorio rimuovere o spostare le attrezzature di lavoro impiegate affinché non venga ostacolato il regolare deflusso delle persone dal luogo di lavoro.

ELENCO DEL PERSONALE DEL COMMITTENTE ADIBITO ALLE LAVORAZIONI

NOME	QUALIFICA
FREDIANI STEFANO	RESPONSABILE PISCINA
PROSPERI MARIO	RESPONSABILE IMPIANTI TECNOLOGICI



CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data: 11/08/2011 Pag. 10

PER QUALUNQUE PRODOTTO CHIMICO DEVE ESSERE ALLEGATA LA RELATIVA SCHEDA DI SICUREZZA.

ELENCO DELLE ATTREZZATURE PROPRIE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE

D) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Misure di prevenzione e protezione per la, cooperazione e il coordinamento per i rischi interferenziali (Comma 2, Lettera A e B e Comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008).

Le interferenze delle attività appaltate sono valutate essere le seguenti:

- a) presenza di società sportive (o simili) che accedono alla Piscina;
- b) presenza di pubblico in occasione di alcuni eventi sportivi;
- c) presenza di ditte o tecnici incaricati dalla Capannori Servizi per l'effettuazione di interventi di controllo, manutenzione o simili riguardanti le strutture o gli impianti della Piscina.

I rimedi individuati a fronte della valutazione di cui sopra sono i seguenti:

nessuno in particolare in quanto non risulta prevedibile alcuna situazione nella quale più organizzazioni con ruoli operativi risultino contemporaneamente presenti. Circa l'organizzazione degli interventi di cui al punto c) che precede, dovrà essere cura dell'appaltatore rendere disponibili alle ditte ed ai tecnici gli ambienti oggetto di intervento avendo cura di precluderne l'accesso negli stessi a tutte le persone ivi compresi i propri dipendenti e/o assimilati con opportuna azione di coordinamento. Le stesse ditte o tecnici interverranno in completa autonomia gestionale in area a loro riservata (es.: locali tecnici) ed in tempi diversi (sfasamento temporale delle operazioni). Viene in ogni caso raccomandata all'appaltatore una immediata segnalazione alla responsabile del centro di ogni situazione (al momento non valutabile) nella quale possa determinarsi una situazione operativa interferenziale tra più soggetti. Ciò al fine di procedere con gli interventi del caso.

MISURE DI CARATTERE GENERALE

Il personale dell'Appaltatore nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative deve attuare tutti i comportamenti e le azioni necessarie, nonché utilizzare tutti i sistemi di prevenzione e protezione individuali e collettivi atti a garantire un pieno adempimento degli stessi obblighi di prevenzione e sicurezza nei confronti di persone, cose ed ambiente del Committente, eliminando, ovvero riducendo al minimo i rischi derivanti dalla propria attività e le interferenze della stessa attività con quella del Committente e di eventuali altre imprese presenti.

Qui di seguito sono indicati alcuni dei comportamenti e delle azioni più significative (seppur non esaustive) da

CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data:11/08/2011 Pag. 11

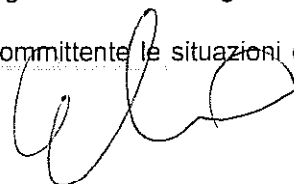
tenersi nello svolgimento delle lavorazioni nei locali in cui si svolgono le attività oggetto dell'appalto:
 non ingombrare con materiali/attrezzature i percorsi di esodo e le uscite d'emergenza;
 non abbandonare materiali/attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo per i luoghi di transito di lavoro;
 non lasciare materiali/attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza;
 non usare abusivamente materiali/attrezzature di proprietà del Committente;
 adottare tutte le cautele per evitare incidenti: posa di segnaletica, interdizione dei locali o degli spazi di lavoro, esecuzione delle opere in orari diversi da quelli di lavoro del Committente o di altri soggetti o ditte esterne che potrebbero essere esposti a pericoli derivanti dall'attività dell'appaltatore.

ELENCO RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
RUMORE	Le lavorazioni oggetto dell'appalto, sono effettuate presso la piscina comunale in cui è prevista la presenza di personale del Committente durante lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto.
ELETTROCUZIONE	L'impresa deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'amperaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc... oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. Il necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.
SONO PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI AZIENDALI ELETTRICI	Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato all'Azienda Committente. Ai sensi della legge 37/2008, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc...), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.
INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA, DISATTIVAZIONE SISTEMI ANTINCENDIO	Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
INCENDIO	Tutti i prodotti o attrezzature che innescano o possono innescare fiamme (e/o esplosioni) sono manovrati da personale esperto. Nella struttura sono installati degli estintori e idranti. Sono presenti cartelli di vietato fumare. Non gettare nei cestini della spazzatura o della carta mozziconi di sigaretta. Lasciare sgombri e accessibili le vie di fuga, le uscite, gli estintori e i quadri elettrici.

Misure di Gestione delle attività di Cooperazione e il Coordinamento e dei Rischi interferenziali
 (Comma 2, Lettera A e B e Comma 3, dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

L'Appaltatore si impegna a:

- segnalare al Committente l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti al fine di mettere in grado il Committente stesso di valutarli adeguatamente e integrare le misure di prevenzione e protezione;
- segnalare tempestivamente al Rappresentante locale e al Referente del Committente le situazioni di



CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data:11/08/2011 Pag. 12

emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commessigli ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;

- rendere edotto il personale proprio, in caso di sub-appalto, i sub-appaltatori sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con esecuzione dei lavori di cui al presente appalto nonché ad indicare nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori opportunamente informati e ad impedire accesso di estranei;
- dotare tutti i propri lavoratori del tesserino di riconoscimento, come previsto all'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. il documento dovrà contenere, la foto e le generalità del lavoratore (nome, cognome, data di nascita) e indicazione del Datore di Lavoro;
- inoltre, qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più imprese, l'Appaltatore, al fine di consentire al Committente di promuovere gli adempimenti di cui all'art. 26, comma 2, lettera a) e b), si impegna a fornire tempestivamente al Committente stesso tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possono causare interferenze fra i lavori delle diverse imprese.

Al Committente

E' compito del referente aziendale del sito produttivo adempiere all'esecuzione delle suddette prescrizioni.

Richiamare le ditte Appaltatrici al rispetto dell'attuazione di tutte le misure di prevenzione e protezione contenute nei documenti di appalto e nel presente documento.

Eseguire, ogni altra attività di cooperazione e di coordinamento che si rendesse necessaria nello svolgimento dei lavori (riunioni, scambio di informazioni. Ecc ...);

Comunicare all'Appaltatore ogni eventuale modificazione del ciclo di lavoro richiesta (modalità di esecuzione. orari, ecc) che in qualche maniera possono interferire con quanto stabilito nel presente atto o l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute;

Informare preventivamente il personale della struttura operativa interessata dai lavori o servizi, sulle modalità di esecuzione, i tempi previsti, i nominativi incaricati, dei contenuti di cui al presente atto e vigilare affinché rispetti le disposizioni eventualmente gravanti sui medesimi;

Effettuare delle verifiche sulla dotazione dei tesserini di riconoscimento da parte dei lavoratori delle Ditte Appaltatrici o Sub-appaltatrici (art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);

Al Referente dell'Appaltatore

Far attuare e verificare tutte le misure di prevenzione e protezione contenute nei documenti di appalto e nel presente documento a carico dell'Appaltatore;

Segnalare al Committente ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, ecc ...) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;

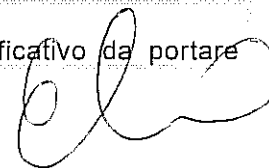
Far attuare e verificare tutte le misure di prevenzione e protezione contenute nei documenti di appalto e nel presente documento a carico dell'Appaltatore;

Segnalare al Committente ogni modificazione del proprio ciclo di lavoro (modalità di esecuzione, orari, ecc ...) che in qualche maniera possono interferire con le decisioni assunte col presente atto;

Segnalare al Committente l'insorgenza di situazioni di pericolo nuove o diverse da quelle convenute

Obblighi dell'Appaltatore

Il vostro personale dovrà essere riconoscibile da apposito cartellino identificativo da portare



CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data: 11/08/2011 Pag. 13

esposto sugli abiti, indicante nome e cognome, società di appartenenza ed una fotografia del lavoratore.

E' fatto obbligo di osservare le indicazioni, gli avvertimenti e la segnaletica presente.

E' fatto obbligo di utilizzare idonei dispositivi di protezione nei reparti dove prescritto

E' fatto obbligo di lasciare sempre liberi i passaggi che portano agli equipaggiamenti antincendio, a quelli di pronto soccorso, e alle uscite di sicurezza.

Nel caso in cui siano versati liquidi o sostanze pericolose su terreno o pavimento, gli stessi dovranno essere rimossi immediatamente nel modo più appropriato o l'area dovrà essere chiusa al passaggio.

Dovunque e ogni qualvolta si devono eseguire lavori di manutenzione, ispezione e pulizia va osservata la seguente procedura:

- usare i D.P.I. quando si maneggiano materiali pericolosi, come agenti chimici, indossare vestiario di protezione idoneo.

Segnalare eventuali anomalie e/o condizioni di rischio che si verifichino all'interno del complesso al responsabile.

Divieti degli Appaltatori e Sub-Appaltatori

E' vietato l'intervento su quadri elettrici e su canali portacavi, alle persone non autorizzate o non qualificate.

E' fatto assoluto divieto di rimuovere barriere e protezioni di sicurezza a servizio delle apparecchiature elettriche.

L'utilizzo delle prese di alimentazione è consentito solo in condizioni di sicurezza.

E' vietato usare cavi o prolunghe attraverso porte o finestre o macchinari che ne potrebbero determinare una rottura e generare situazioni di pericolo.

Non è consentito entrare nelle aree del complesso, non interessate dai lavori di appalto, senza autorizzazione del personale preposto della nostra Azienda.

E' vietato fumare.

Gli idranti e le prese d'acqua non possono essere usate per motivi diversi da una eventuale emergenza.

E' vietato salire su macchinari, tubazioni o isolamenti, bisogna fare uso di appositi mezzi come scale o altri sistemi idonei, conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza.

CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data: 11/08/2011 Pag. 14

J) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In sede preventiva non è possibile stimare con esattezza i costi della sicurezza per rischi interferenziali, se non per quanto attiene ad una stima sommaria dei possibili costi che verosimilmente verranno sostenuti dall'impresa per il conseguimento della sicurezza nello specifico appalto; tali costi potranno essere rivisti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per situazioni mutate o diverse da quanto previsto, in funzione della reale organizzazione ed esigenze di sicurezza dell'impresa appaltatrice, che potrebbe proporre delle modifiche.

Le indicazioni raccolte a seguito delle riunioni di coordinamento tenutesi nel corso degli esercizi precedenti dimostrano la validità e l'efficacia delle procedure seguite, ed hanno permesso di migliorare il livello del coordinamento delle attività e della sicurezza tramite azioni specifiche. Pertanto, anche a seguito delle segnalazioni dei partecipanti alle riunioni di coordinamento, che hanno giudicato adeguato il livello di sicurezza raggiunto, si ritiene che, salvo mutate circostanze o diverse indicazioni che dovessero emergere, sia necessario effettuare quantomeno una riunione di coordinamento all'inizio delle attività.

Qualora le circostanze lo dovessero richiedere, potrebbe essere necessario tenere ulteriori riunioni di Coordinamento, anche se non programmate.

	Voce	Quantità	Importo unitario	Totale €
1	Costo per la riduzione del rischio di carattere generale: informazione al personale dell'Appaltatore.	1	200,00	200,00
2	Costo per la riduzione del rischio nella Gestione delle Emergenze: Formazione ed esercitazioni congiunte con il personale del Committente.	1	200,00	200,00
3	Costo tecnici per il coordinamento della sicurezza mediante riunioni, sopralluoghi, valutazioni e indagini tecniche.	forfait	400,00	400,00
4	Costo per Riunioni di Coordinamento periodiche (una riunione all'inizio del periodo).	1	150,00	150,00
Totale complessivo €				950,00

Costi della sicurezza Appaltatore

L'Appaltatore, dopo attenta verifica condotta con il Committente nei luoghi di lavoro in cui andrà ad operare, in relazione e nell'ambito dell'appalto in oggetto dovrà aver compilato:

l'Allegato 1 in cui andranno indicate le proprie lavorazioni che possono comportare rischi di interferenza con l'attività del Committente o di altre Ditte Appaltatrici.

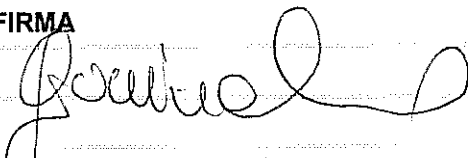

In allegato è inoltre riportato lo schema della riunione di coordinamento.

Le informazioni raccolte saranno utilizzate per analizzare e valutare i Rischi Interferenti che verranno gestiti con Misure di Prevenzione riportate obbligatoriamente prima dell'inizio dei lavori nel "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti".

Tale documento dovrà essere aggiornato/integrato ogni qualvolta ci siano delle variazioni delle attività oggetto dell'appalto.

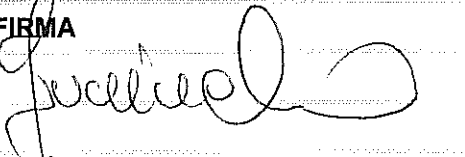
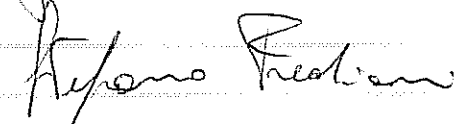
CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data:11/08/2011 Pag. 15

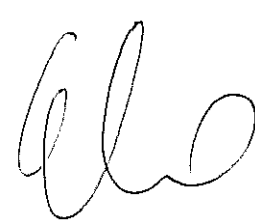
APPROVAZIONE DOCUMENTO

DITTA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
COMMITTENTE	Dott.ssa G. Cruso	
APPALTATORE		
SUB-APPALTATORE		
RESPONSABILE PISCINA	Dott. Frediani Stefano	

Letti, compresi, sottoscritti tutti i punti del presente documento.

APPROVAZIONE DOCUMENTO

DITTA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
COMMITTENTE	Dott.ssa G. Cruso	
APPALTATORE		
SUB-APPALTATORE		
RESPONSABILE PISCINA	Dott. Frediani Stefano	



CAPANNORI SERVIZI SRL Piazza A. Moro 1 –Capannori (LU)		D.U.V.R.I. Art. 26 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e D. Lgs 106/2009 s.m.i.	
PISCINA COMUNALE	Via del Casalino	Versione: giugno 2011	Data:11/08/2011 Pag. 16

MODELLO DI VERBALE RIUNIONI DI COORDINAMENTO

DA RIPRODURRE IN COPIA PER VERBALIZZARE LE RIUNIONI DI COORDINAMENTO TRA I DATORI DI LAVORO

Note per la compilazione:

1. Prima dell'inizio di ciascun lavoro va effettuata una riunione di coordinamento alla quale parteciperanno il responsabile SPP degli appaltatori e dell'edificio sulle cui pertinenze sono previsti i lavori/attività e la eventuale DD.LL. o un rappresentante dalla stessa delegato.
2. Fare copia del modulo allegato, individuare il verbalizzante della riunione e riportare per i campi indicati le informazioni richieste e i risultati della discussione dell'ordine del giorno.
3. Riprodurre in copia il verbale finale compilato distribuendolo ai partecipanti, l'originale verrà conservato consegnato al Committente o alla D.LL. ad integrazione del PSS.



**VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO
E COOPERAZIONE PER LE ATTIVITA' APPALTATE**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nell'area _____ situata in via del Casalino a Capannori presso la piscina in gestione alla Capannori Servizi Srl in applicazione degli obblighi posti al Committente che prevedono anche il coordinamento e la cooperazione necessari al fine della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori che concorrono allo svolgimento delle attività appaltate, sono state convocate le persone interessate alle predette attività delle diverse entità chiamate ad operare in regime di appalto per la realizzazione delle attività e/o dei lavori di:

presenti convergono di aver letto il documento di valutazione del rischio (DVR) redatto dal Committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze.

Sono intervenuti per il Committente:

Il Datore di Lavoro
o un suo rappresentante

Sono intervenuti per l'Appaltatore:

Il Datore di Lavoro
o un suo rappresentante

Sono intervenuti per l'Appaltatore:

Il Datore di Lavoro
o un suo rappresentante

Sono intervenuti per l'Appaltatore:

Il Datore di Lavoro
o un suo rappresentante

Sono state individuate le seguenti situazioni potenzialmente pericolose che potrebbero richiedere attenzioni particolari da parte dei lavoratori dell'impresa esecutrice:

- Presenza di prese, ciabatte o cablaggi a pavimento che possono essere raggiunti dall'acqua o altri liquidi utilizzati nel corso delle pulizie
 Presenti Non presenti
- Apparecchiature elettriche o elettroniche da ufficio che devono rimanere accese durante i lavori di pulizia: Presenti Non presenti
- Scaffalature non fissate alle pareti: Presenti Non presenti
- Presenza di vetri su porte e finestre senza particolari caratteristiche di sicurezza
 Presenti Non presenti
- Presenza di depositi o magazzini Presenti Non presenti



- Presenza di locali tecnici, centrali termiche, o vani tecnici con elettropompe, gruppi elettrogeni, motori elettrici o endotermici che possono essere interessati direttamente dalla attività di pulizia dell'impresa: Presenti Non presenti
- Disponibilità eventuali ripostigli ove riporre i materiali di pulizia o eventuali carrelli Presenti Non presenti
 - Presenza di soffitti particolarmente alti (oltre 3,5 metri) per i quali è necessaria l'effettuazione della pulizia periodica Presenti Non presenti

Nel corso dei lavori previsti, in relazione ad ulteriori attività possono verificarsi le seguenti situazioni:

- Nessuna altra lavorazione da parte di terzi;
- Lavorazioni particolari da parte di terzi
- specificare quali

Inoltre si segnalano le ulteriori seguenti condizioni

- Particolari condizioni di traffico
- Presenza di altri sottoservizi o impianti particolari
- Area interessata alla sosta e transito di persone
- Altro, specificare cosa

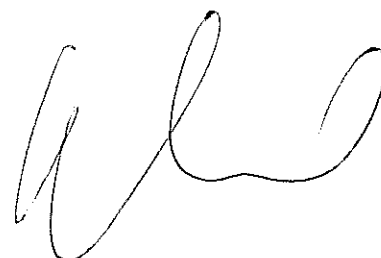


Oltre a ciò, con riferimento alle interferenze

- Non si prevede alcuna lavorazione o attività interferente
- Esistono ulteriori lavorazioni o attività interferenti che non possono essere altrimenti eliminate
- Che possono comportare i seguenti rischi per le lavorazioni previste in questo documento:

A fronte dei rischi sopra indicati verranno adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

Firmato: I Partecipanti alla Riunione di coordinamento

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and curves, located in the bottom right corner of the page.